



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0000124 del 16/01/2009

Pratica N.

Ref. Mittente:

AI'ENEL
Unità di business Bologna
via Carlo Darwin 4
40131 BOLOGNA

AI'ENEL
viale Regina Margherita 125
00198 ROMA

Alla Regione E. Romagna
Assessorato Programmazione
Ambientale
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA

Al Ministero Per I Beni E Le Attività
Culturali Direzione Generale Per La
Qualità E La Tutela Del Paesaggio
L'Architettura E L'Arte Contemporanee
-Ufficio Per Il Paesaggio-
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

e p.c. Al Presidente Della Commissione
Tecnica Di Verifica Dell'Impatto
Ambientale V.I.A./V.A.S.
Via Cristoforo Colombo, 112
00147 ROMA

Alla Divisione X
Via Cristoforo Colombo, 12
00147 ROMA

**OGGETTO: procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del
progetto di Rio Lunato -impianto idroelettrico di Strettara-
ENEL**

Con nota pervenuta in data 19 novembre 2007, n. 29790, l'ENEL, sede di Bologna, ha richiesto la procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del Dlgs.n.152/06, dell'impianto di Strettara.

L'impianto di Strettara composto dalla diga denominata Riolutato, in provincia di Modena, è stato realizzato intorno agli anni '20 e necessita di lavori di adeguamento tecnico -funzionale.

La richiesta pervenuta è stata trasmessa alla Commissione Tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza in data 11 febbraio 2008, nota n. 3599.

In data 7 novembre 2008, con nota n. 32029, la Commissione ha trasmesso il proprio parere n. 134 del 29 ottobre 2008, che allegato alla presente disposizione ne costituisce parte integrante.

Preso atto, quindi del parere favorevole alla esclusione all'assoggettamento alla procedura di VIA, con le eccezioni e prescrizioni di seguito riportate, relativamente al progetto dell'impianto idroelettrico di Strettara:

SI DISPONE

l'esclusione dalla assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto, con il rispetto della seguente prescrizione:

- il proponente deve realizzare una specifica campagna di monitoraggio del rumore durante la fase di cantiere finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla legislazione vigente, prevedendo adeguate misure di mitigazione nell'ipotesi del superamento dei suddetti limiti.

La Regione Emilia Romagna provvederà, per competenza, all'esame del progetto di gestione della diga come predisposto dalla Società, come previsto dall'art.114 del Dlgs 152/06, con riferimento alle operazioni di dragaggio-rimozione e smaltimento dei sedimenti della diga.

Il presente provvedimento, unitamente al parere della Commissione Tecnica VIA/VAS sarà reso disponibile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

Il dirigente della Div.III
dott. Mariano Grillo